

Quinta lezione: taylorismo e stakanovismo



**A. Stachanov
(1906-1977)**

Lo stakanovismo è un paradigma di organizzazione del lavoro che prende il nome da Aleksej Stachanov, un minatore Ucraino che il 31 agosto 1935 divenne famoso per aver ideato un nuovo modo, molto produttivo, di estrazione del carbone

**Docente:
D. Laise**

Unigramsci 1

D. Laise

seminario n.5

16-6-2021

La nascita dello stacanovismo

1) Con la morte di Lenin (1924) l'interesse per il «taylorismo sovietico» scompare.

Né Bucharin, né Trotskij, né Stalin manifestano interesse esplicito per il progetto di Lenin della costruzione di un «taylorismo sovietico»

2) Nel 1929 ha inizio l'era dei «**piani quinquennali**» nei quali non c'è riferimento al progetto di Lenin del taylorismo sovietico. Tuttavia, nel 1935 nasce «**quasi spontaneamente**», **come dice Stalin**, un tipo di «organizzazione del lavoro» che prende il nome di **STACANOVISMO**

Sabato comunista e stakanovismo: similitudini e differenze

Lo stacanovismo presenta alcune caratteristiche dei «**sabati comunisti**» introdotti da Lenin nel 1919

Per comprendere la natura dello stakanovismo è perciò necessario **approfondire** l'esperimento dei «**sabati comunisti**», brevemente esaminato nella lezione della scorsa settimana.

Lenin descrive il «**sabato comunista**» nel saggio « *La grande iniziativa*» (OC, vol.29, pp373-397), nel quale egli riporta la descrizioni di esperienze di «**sabati comunisti**» apparse sulla stampa.

I sabati comunisti: lavoro volontario e motivato ideologicamente

Il 10 maggio 1919 alcune centinaia di lavoratori si **auto-organizzano volontariamente**, sulla linea ferroviaria Mosca – Kazan, per lavorare 6 ore in più, oltre il normale orario, per fare arrivare truppe e rifornimenti al fronte e all'Armata Rossa, impegnata sul campo di battaglia, contro il generale Kolciak. Nascono i «**sabati comunisti**»

Con i «**sabati comunisti**» Lenin inizia a sperimentare la forza degli «**incentivi ideologici**», in sostituzione degli incentivi basati sul lavoro a cottimo. Nei «sabati comunisti» la motivazione ideologica e la volontarietà funzionano come **forza produttiva** del lavoro sociale, funzionano, cioè, come forza per accrescere la produttività del lavoro umano.

I sabati comunisti e gli incentivi ideologici

Il «**sabato comunista**» è realizzato, difatti, da aderenti al partito comunista o simpatizzanti con una **forte motivazione politica** e spinta ideologica

Un testimone oculare citato da Lenin dice: «quando operai, funzionari e impiegati fecero rotolare una ruota di un treno di 40 pud 660 kg (1 pud è circa 16,50 KG) come formiche laboriose...questo lavoro collettivo fece nascere nel nostro cuore un caldo sentimento di gioia». **Lenin sostiene che si può parlare di lavoro comunista solo se agiscono forti e CONSAPEVOLI incentivi ideologici (Incentivi politici)**

Definizione di sabato comunista

Per Lenin il «**sabato comunista**» è il **germe** del lavoro comunista nella società di transizione.

Il lavoro comunista... è un lavoro **non retribuito e volontario** a vantaggio della società (OC, Vol. 30, pp.468)

Alcune caratteristiche rivoluzionarie del lavoro dei «**sabati comunisti**» che lo differenziano dal taylorismo americano sono:

- 1)** l'elevata produttività, rispetto al lavoro degli operai ordinari;
- 2)** l'atmosfera ideologica e la motivazione: terminato il lavoro, un centinaio di comunisti stanchi ma con gli occhi che brillavano di gioia salutarono il successo dell'opera con il canto solenne ***dell'internazionale;***
- 3)** La composizione della manodopera : comunisti e simpatizzanti comunisti

Similitudini tra sabati comunisti e stacanovismo

Evidentemente, queste caratteristiche differenziano il lavoro dei «**sabati comunisti**» dal lavoro del taylorismo americano. Certo non si può sostenere che i «**sabati comunisti**» introducono il taylorismo americano in URSS, come erroneamente talvolta si sostiene.

Con queste brevi premesse e chiarimenti, si possono ora analizzare le caratteristiche e le similitudini tra **sabati comunisti** e **stacanovismo**.

Che cosa è lo stacanovismo



**A. Stachanov
(1906-1977)**

Come già detto lo stacanovismo è un paradigma organizzativo che prende il nome da Aleksej Stachanov, un minatore Ucraino. Il 31 agosto 1935 Stachanov divenne una celebrità per aver ideato spontaneamente un **nuovo metodo di estrazione del carbone**

Stachanov raccolse 102 tonnellate di carbone in 5 ore e 45 minuti. Quattordici volte la media.

Divenne una celebrità globale, fino ad arrivare sulla copertina su Time. Venne emulato da molti lavoratori. Nel 1952 gli stacanovisti in URSS superavano i 2milioni.(Foà,1952)

Che cosa è lo stacanovismo(1)

L'impresa fu ripetuta a settembre, e il risultato migliorò ancora: 227 tonnellate. Stachanov divenne leggenda [Stakhanov, A. (1972)]. Stalin decise di rendergli onore attraverso una serie di riconoscimenti: l'iscrizione nel registro d'onore dei migliori minatori della città; un premio in denaro (una parte della sua paga mensile); un nuovo appartamento.

Stalin alla prima conferenza degli stakhanovisti , nel 1935, afferma: «Questo movimento è incominciato spontaneamente, quasi da sé, dal basso, senza nessuna pressione di nessun genere da parte delle amministrazioni dei nostri stabilimenti e persino in lotta contro di esse» (Stalin, citato da Linhart, 1977 pp.121-122)

Che cosa è lo stacanovismo(2)

«Stalin presenta lo stacanovismo come una specie di **rivoluzione culturale** un passo avanti verso la riunione del lavoro manuale con quello intellettuale» (Stalin, citato da Linhart, 1977,pp.121-122)

Stalin tolse Stachanov dalla miniera e lo mandò a studiare all'Accademia Industriale, Ma l'arrivo di Kruscev, nel 1953, segnò anche la sua disgrazia. Krusciov volle far piazza pulita dei simboli staliniani e nel 1957 allontanò Stachanov da Mosca (con divieto di accesso) e lo "esiliò" nel Donbass.

In seguito a un malore, viene ricoverato .

Per carenza di posti, lo portano in una clinica psichiatrica.

Riceve un secondo riconoscimento, da Breznev, nel 1970, ma è troppo tardi. Morirà, solo, il 5 novembre del 1977.

Differenze sostanziali tra Taylorismo americano e Stacanovismo (1)

- 1) Il principale limite del taylorismo di Taylor(quello americano) è la **spersonalizzazione** del lavoratore. La riduzione dell'uomo ad un automa: «**l'uomo bue**» che esegue come una macchina il suo lavoro.
- 2) Gli standard lavorativi sono elaborati dall'alto dall' Ufficio Tempi e Metodi. Il lavoratore deve solo eseguire. Lo slogan del taylorismo americano è:

«**Tu sei pagato per eseguire e non per pensare**»

- 3) Il lavoratore non partecipa alla definizione degli standard. L'effetto è che il lavoratore perde ogni interesse per quello che fa: **si raggiunge la massima alienazione**

Differenze sostanziali tra Taylorismo americano e Stacanovismo(2)

4) Il taylorismo americano afferma che bisogna dissociare la responsabilità dei lavoratori da quelle del dirigente (Foà,1952)

VICEVERSA

1) Alla base dello Stacanovismo vi è lo sforzo per il potenziamento delle responsabilità individuali nel lavoro e per lo sviluppo della personalità del lavoratore , che lo porta ad assumere una sempre maggiore consapevolezza della corrispondenza dei suoi interessi personali con quelli della comunità. (Foà,1952)

Differenze sostanziali tra Taylorismo americano e Stacanovismo(3)

- 2) Non vi sono nello stacanovismo da una parte pochi virtuosi specialisti (Ufficio Tempi e Metodi) e dall'altra una massa di automi (**Ox-men**) che eseguono il lavoro standard;
- 3) Con lo stacanovismo tutti i lavoratori raggiungono un alto grado di competenza che consente loro di lavorare anche ad un lavoro a catena, rendendosi perfettamente conto di tutte le fasi della produzione
- 4) lo **stacanovismo è riuscito ad organizzare il sistema senza uccidere la personalità dell'uomo** (V. Foà)

Similitudini sostanziali tra sabato comunista e stacanovismo

Lo stacanovismo presenta molte caratteristiche dei «sabati comunisti» introdotti da Lenin nel 1919.

Come il lavoro dei «sabati comunisti», anche il lavoro di Stachanov, oltre quello normale, è **volontario** e non è **remunerato**.
Come nel lavoro dei «sabati comunisti», **gli incentivi ideologici** sono la forza produttiva che è alla base di un considerevole aumento della produttività del lavoro sociale.

Considerazioni conclusive **generali (1)**

1) Nelle prime tre lezioni abbiamo esaminato il taylorismo-fordismo americano (quello di Taylor)

2) Nella quarta lezione abbiamo analizzato il taylorismo sovietico (quello di Lenin)

3) Dal confronto tra i due tipi di taylorismo (quello di Taylor e quello di Lenin) è emerso che essi si differenziano notevolmente. **Soprattutto hanno finalità diverse.**

Considerazioni conclusive **generali(2)**

4) Ora, poiché:

Il Taylorismo americano è diverso dal Taylorismo sovietico

ne deriva che è **errata** la tesi che sostiene che Lenin ha importato in URSS il taylorismo americano, **SENZA ADATTAMENTI**.

Nella quarta e in questa quinta lezione abbiamo visto anche che i «**sabati comunisti**» e lo **stakanovismo** non possono essere confusi con il Taylorismo americano (quello di Taylor).

Considerazioni conclusive **generali(3)**

1) Ne deriva che la Scienza e la Tecnica «importate» da Lenin in URSS non sono quelle americane di Taylor e di Ford.

2) Ne deriva la tesi generale, sostenuta nelle mie lezioni , che Lenin **NON** considera la Scienza e la Tecnica di Taylor «**NEUTRALI**», che possono andare bene, senza adattamenti, sia per gli USA che per l'URSS, come ritengono alcuni eminenti studiosi , anche marxisti.

Considerazioni conclusive **generali(4)**

Ne deriva, perciò', che tali studiosi non possono ritenere Lenin il responsabile dei «tragici errori» che hanno condotto alle brucianti sconfitte del movimento comunista nel XX secolo, per il fatto che è stato un sostenitore acritico della la TESI DELLA NEUTRALITA' DELLA SCIENZA ORGANIZZATIVA E DELLA TECNICA DI TAYLOR.

E' vero, invece, che – con il Taylorismo sovietico, con i sabati comunisti, con la dittatura del proletariato della militarizzazione del lavoro e con lo stakanovismo – l'URSS, è riuscita a vincere sia la Guerra Civile, sia la Seconda Guerra Mondiale.

Grazie per l'attenzione

Bibliografia minima

- 1) Foà V. , *Stacantismo e Taylorismo*, L'unità, 2 marzo 1952
- 2) Lenin, V., (1967), *La grande iniziativa*, OC, vol. 29, Ed.Riuniti, Roma
- 2) Linhart, R. (1977), *Lenin i contadini e Taylor*, Coiness ed. Roma
- 3) Stakhanov, A. (1972) , *Histoire della società sovietica*, Mosca
- 4) Stalin J., (1952), *Questioni del leninismo*, ed. in lingue estere, Mosca